

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Verde pulito, giochi inclusivi, progetti contro il bullismo e laboratori sulla storia di Nerviano: ecco le idee del consiglio comunale junior

Leda Mocchetti · Tuesday, August 20th, 2024

Verde, giochi inclusivi, laboratori incentrati sulla conoscenza del territorio, un museo e una casa per famiglie bisognose. Sono queste le **proposte messe nero su bianco dal consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi di Nerviano**, che ora l'amministrazione comunale proverà a portare avanti approfondendone i contorni e, dove possibile passando alla co-progettazione insieme ai consiglieri junior nel prossimo anno scolastico.

Pulizia del verde

Dalla Commissione Ambiente è arrivata la proposta di realizzare «**interventi, a cadenza prestabilita, in cui la cittadinanza e i ragazzi della scuola si possano attivare nella raccolta dei rifiuti** nel territorio di Nerviano», in primis nelle zone di viale Villoresi, della ex Meccanica, del Parco Betulle, dei giardini di via Roma, dell'area Gescal e della cava, con un unico punto di ritrovo finale dove offrire cibo, bevande e gadget ai partecipanti.

Su questo fronte l'amministrazione, sulla scia di eventi come la Giornata del Verde Pulito e Puliamo il Mondo, punta a «**promuovere l'organizzazione di momenti dedicati alla cura degli spazi verdi pubblici**, coinvolgendo l'intera cittadinanza», stilando **un calendario che ne faccia un appuntamento "ordinario"**.

Spettacoli e laboratori per conoscere il territorio

Tra le proposte dei ragazzi anche **spettacoli e laboratori per conoscere la storia di Nerviano**, un'«attività pensata per i bambini e i ragazzi per conoscere la storia di Nerviano», che i consiglieri junior vorrebbero inserire in una location storica, come ad esempio l'ex municipio, previa ricerca di fonti storiche, scritture, oggetti e fotografie e vagliando preventivamente la possibilità di fare rete con realtà che si occupano di teatro e di storia locale, individuando gli attori e ingaggiando esperti in ambito teatrale.

«L'esperienza di "**Germogli di comunità**" si è dimostrata vincente nell'ottica di sostenere la costruzione di una rete relazionale che possa coinvolgere tutti i soggetti attivi del nostro territorio – ha spiegato l'assessore alla Pubblica Istruzione Carolina Re Depaolini nella [risposta inviata nei giorni scorsi ai giovani consiglieri](#) -. Quest'esperienza ha confermato come **la memoria collettiva del territorio possa essere preservata, tramandata e arricchita** anche per il tramite di iniziative

di questa matrice. Ispirandoci a quanto già avvenuto lo scorso anno scolastico, dove le classi quarte della scuola primaria di via Roma hanno realizzato un percorso teatrale incentrato sul recupero della storia locale, **vorremmo provare a mettere insieme l'esperienza citata e la progettualità teatrale**, che sarà inserito nel piano per il diritto allo studio 2024/2025 e che andrà a coinvolgere le classi quinte di tutto il territorio».

Casa per famiglie bisognose e casa museo

La Commissione Pace e Solidarietà ha suggerito un progetto “a due anime”, «una più sociale che intende creare **un luogo per accogliere famiglie senza casa** e un'anima più culturale che vorrebbe creare **un museo del passato di Nerviano**. «Mentre la seconda tematica sembra avere molte affinità con il progetto della commissione Storia e Tutela – spiegano i ragazzi -, la questione del creare una casa per famiglie bisognose deve sicuramente fare riferimento all'offerta dei servizi sociali che già il Comune mette in campo sul territorio di Nerviano valutando anche i bisogni effettivi della comunità e le risorse disponibili. A tale scopo sono stati individuati, da una prima indagine, due edifici specifici: il palazzo a fianco della torre e il palazzo a fianco della ditta Leonardo».

Il filone museale è tutto «da sviluppare e approfondire, anche attraverso il solco già intrapreso con la partnership del progetto “Germogli di comunità”», anche se certamente dovrà fare i conti con la logistica e con la necessità di spazi. «L'obiettivo – ha sottolineato l'assessore alla partita – è di andare a sondare la possibilità di **raggiungere l'obiettivo museale attraverso forme e modalità inconsuete ed innovative** ad oggi inesplorate, che possano rendere l'obiettivo attuabile». Per quanto riguarda invece la progettualità legata al sostegno di famiglie in difficoltà abitativa, «**avendo già Nerviano sul proprio territorio un servizio operante e connesso all'emergenza casa**, ancorché attualmente utilizzata come CAS per profughi ucraini e non – ha spiegato Re Depaolini -, si proporrà **un percorso di avvicinamento, anche tramite l'organizzazione di incontri, che porti i ragazzi a conoscere l'operatività** di tale servizio comunale».

Giochi inclusivi nei parchi

Dai ragazzi è arrivata poi la richiesta di **posizionare giochi anche inclusivi**, come castelli con scivoli, scale, percorsi, salite e discese e altalena anche a seggiolino per i disabili, nei parchi di via Roma, della ex Meccanica (dove i giovani consiglieri vedrebbero di buon occhio anche una piantumazione per aumentare le zone d'ombra), di viale Kennedy, della cava, di Sant'Ilario e di Garbatola. «L'idea – spiega il consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi nella propria delibera – nasce per **migliorare i parchi al fine di rendere più belli e divertenti i momenti di gioco dei bambini** dai tre ai dieci anni anche con disabilità».

Proposta che Piazza Chiesa intende prendere in considerazione, tentando di «**sfruttare le opportunità date dai bandi sovracomunali**, così da impattare solo marginalmente sulle risorse comunali».

Bullismo e cyberbullismo

Ultimo tassello **una «scuola del “non” bullismo e cyberbullismo**», progetto in cui i ragazzi vorrebbero coinvolgere docenti e studenti delle scuole primarie e secondarie, psicologi, persone che hanno purtroppo sperimentato bullismo o cyberbullismo, scrittori e polizia postale

Progetto che «si connota certamente per essere quello più circoscritto, ma al contempo con **una incalcolabile opportunità di possibili realizzazioni**» per l'amministrazione comunale, che intende mettere a punto una proposta che, prendendo le mosse da quanto nato tra i banchi del consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, possa trovare attuazione in iniziative teatrali e sportive che avvicinino i ragazzi al tema. «Certamente – ha ribadito l'assessore alla partita – la possibilità di attuarlo al di fuori del contesto scolastico, o quantomeno di andare ad **articolarlo su una pluralità di luoghi e declinazione diverse, rappresenta la sua forza**, proprio perché potenzialmente potrebbe arrivare a toccare differenti fasce della popolazione».

This entry was posted on Tuesday, August 20th, 2024 at 2:22 pm and is filed under [Alto Milanese, Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.